



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 limitatamente all'impegno.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 08/08/2013

prot. 30010

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 09 AGO. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 299 del 29/07/2013

Del Registro Generale n. 1314 del 09 AGO. 2013

OGGETTO: SARIM SRL
SERVIZIO DI RECUPERO RIFIUTI VEGETALI
IMPEGNO DI SPESA - LOTTO CIG 26B0B08440

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 13296 del 10/04/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013 e n. 145 del 09/04/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso, che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

Che, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;

Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;

Che, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso gli scarti di potatura del verde ornamentale e i residui provenienti dalla potatura degli alberi (C.E.R. 200201), presenta numerosi vantaggi tra cui, la riduzione dei costi economici ed ambientali dati dalla gestione dei rifiuti organici, la diminuzione dell'apporto dei rifiuti in discarica, a contribuire ed allargare, migliorandola anche da punto di vista igienico sanitario, la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro riciclaggio, e soprattutto a contribuire alla crescita di una cultura al rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-compatibile.

Che il recupero di materiali vegetali in genere, non rientra tra i servizi di cui al piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e appaltati dalla ditta SARIM Srl.

Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro riscontrati su tutto il territorio di Capaccio, causa l'abbandono di scarti di potatura del verde ornamentale nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, per il servizio di bonifica su strade e recuperati presso le utenze domestiche a seguito di richiesta al numero verde istituito dall'ente del materiale che trattasi con successivo trasporto presso il Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti Urbani in località Varolato, con nota prot. 9155 del 01/03/10, si chiedeva alla ditta SARIM Srl, affidataria del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, a far pervenire apposito preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente al servizio di rimozione del materiale in argomento.

Che la ditta SARIM srl per il servizio di recupero presso le utenze domestiche e nelle attività che ne fanno richiesta, e trasporto del materiale vegetale CER 200201, presso il centro di

raccolta comunale dei rifiuti urbani, con l'ausilio di un automezzo scarrabile di grossa portata munito di gru omologata a norma di legge e secondo le norme di cui al D.Lgs 81/2008, e prevedendo una squadra operativa composta da un autista V-livello e di un operatore II-livello addetto alla rimozione dei residui vegetali e pulizia dell'area circostante, in data 02/03/2010 ha proposto un costo di € 107,33/tonn. IVA esclusa come per legge.

Che per quanto sopra evidenziato, per l'anno in corso, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti e/o diversa articolazione del servizio, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle spese per l'esecuzione del servizio di recupero presso le utenze domestiche a seguito di richieste al numero verde istituito dall'ente dei residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali, da potatura di prati e giardini CER 200201 con determinazione dirigenziale n. 82 del 18/02/2013 è stata impegnata la somma di € 5.000,00 e con determinazione dirigenziale n. 145 del 19/04/2013 è stata impegnata la somma di € 8.576,90;

Che, per il prosieguo delle attività da farsi, occorre provvedere ad impegnare l'ulteriore somma disponibile sull'intervento n. 1090503,20 pari a € 7.000,00;

Visto, che il 31/12/2010, data prorogata al 31/12/2011 e successivamente al 31/12/2012 con i decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.

Visto che con le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), comma 115 -art. 1, sono state sospese fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente

CIG: Z6B0B09440

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma di € 6.363,64 IVA esclusa come per legge, ovvero € 7.000,00 IVA inclusa come per legge, necessaria per le prime attività di recupero presso le utenze domestiche a seguito di richieste al numero verde istituito dall'Ente, dei residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali, da potatura di prati e giardini CER 200201, garantito dalla società Sarim Srl in favore del Comune di Capaccio.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.20 del del Bilancio E. F. 2013,
4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
5. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine GRECO

